

Somma di tutta la Stima degl'effetti  
che forma la Decorazione Illuminazione  
attrezzì Utensili del C. R. Teatro di Trieste  
fatti da me sottoscritto

*Baron de Pittoni*

*Giuseppe Bobolini*  
Pittore Architetto

*Antonio Zardon*  
affermo

N. 18

### AVVISO AL PUBBLICO

Per il nobile Divertimento che si darà nel Teatro di questa Città, nelle sere di Mercoledì, Giovedì, e Venerdì, 17, 18 e 19 settembre corrente, alle ore otto in puno (*sic*) della sera.

GIOVANNI GIUSEPPE PINETTI Professore e Dimostratore di Fisica, suddito di S. M. Siciliana, conosciuto per tale effetto come unico Inventore delle esperienze della medesima da tutta l'Europa, trovandosi di passaggio per andare a Vienna, avrà l'onore di dare in 3 sole Rappresentazioni a questo RISPETTABILE PUBBLICO, anche per le premure fattegli da Persone di distinzione, varie prove della sua abilità, della quale ne ha riportati bastanti saggi con applauso universale, come appunto in questa rispettabile Città l'anno 1788, avendo presentemente moltissime Esperienze e Macchine di nuova invenzione.

Per la prima sera di Mercoledì incomincerà a far vedere la curiosa figurina chiamata: il Gran Sultano di Costantinopoli, molto ammirabile, tanto per la sua picciolezza, come per la rarità delle sue azioni. Farà ella cinque movimenti, come se fosse una persona animata: dirà sì, e nò con la sua testa: suonerà una campanella che avrà in mano: un picciolo Cane che starà alla sinistra del suo piedestallo, abbaierà, dal che spaventato un Uccelletto, che le starà alla destra, batterà le ali, come volesse volare. Indovinerà colori, monete, punti di dadi, ed anche il pensiero di qualche Spettatore, e molt'altre cose che saranno richieste, e diventerà molto la compagnia.

Uno Schioppetto ben lavorato, che si darà in mano degli Astanti, onde si veggia essere costruito nelle forme ordinarie; quindi uno di essi lo caricherà con la sola polvere, e posandolo in mezzo alla Galleria, quando gli comanderà d'ingrillarsi, lo farà da sè stesso; e quando gli ordinerà di sparare, subito l'eguirà, come fosse in mano di qualsisia persona, e ciò potrà replicarsi a piacere.

Uno Scrittojo d'oro, e d'argento, benissimo lavorato, si darà nelle mani per farlo esaminare, e vedere che è costruito come tutti gli altri; poi si pregherà uno degli Spettatori a compiacersi di scrivere sopra un foglietto, dopo che avrà veduto d'essere ben nero l'inchiostro. Il Professore PINETTI, stando